

Municipio



Comune di  
**Cadenazzo**

Cará 2  
CH 6593 Cadenazzo

telefono 091 858 11 77  
telefax 091 858 25 22

e-mail municipio@cadenazzo.ch  
web www.cadenazzo.ch

funzionario Moreno Mocettini  
telefono 091 850 29 16  
e-mail moreno.mocettini@cadenazzo.ch

Consigliere comunale  
Caccia Davide

Cadenazzo 8 aprile 2024  
Ris. mun. 248 del 02.04.2024

## Risposta all'interpellanza "Non criminalizziamo chi fatica"

Egregio signor Caccia,

rispondiamo qui di seguito ai quesiti posti nell'interpellanza del 13 febbraio 2024, che chiede al Municipio informazioni sulla gestione dei morosi di cassa malati.

*1. Quali istruzioni ha ricevuto il Municipio da parte del Cantone in relazione alla modifica di prassi e di legislazione per la gestione dei morosi di cassa malati?*

Il Municipio ha ricevuto le istruzioni per la nuova modalità di gestione delle convocazioni per l'accertamento della loro situazione finanziaria l'11 dicembre 2023.

Tali istruzioni sono state elaborate dall'Istituto delle assicurazioni sociali e trasmesse per il tramite della Sezione degli enti locali.

La nuova prassi prevede una prima convocazione inviata per lettera semplice; se a tale convocazione non viene dato seguito, si procede con un sollecito trasmesso per posta A Plus che, qualora fosse disatteso, dovrà essere seguito da un ordine di comparizione, per posta raccomandata, con la comminatoria penale dell'art. 292 del Codice penale.

I Comuni saranno poi tenuti a segnalare al Ministero pubblico, inoltrando una denuncia penale, quegli assicurati che, malgrado i vari solleciti, non rispettano l'ordine di comparizione e/o consegna delle informazioni/documentazione richieste.

Di tale avvenuta denuncia penale, il Comune informerà l'Istituto delle assicurazioni sociali.

*2. Come valuta il Municipio l'impatto amministrativo per il Comune di Cadenazzo di questa nuova impostazione?*

L'impatto amministrativo di questa nuova impostazione comporta un passaggio supplementare non precedentemente previsto, ossia l'inoltro della denuncia penale. L'eventuale ulteriore passaggio supplementare non si ritiene che abbia un significativo impatto amministrativo in termini di tempo.

*3. Come sarà indennizzato il Comune da parte del Cantone per ogni procedura:*

*a. che giungerà ad una denuncia*

*b. che conduce ad accertare una comprovata impossibilità di pagare gli scoperti di cassa malati*

*c. che conduce alla soluzione degli scoperti di cassa malati?*

Secondo il Decreto esecutivo concernente la legge di applicazione della legge federale sull'assicurazione malattie, si prevede un indennizzo forfettario di

- fr. 150.00 per ogni caso valutato e segnalato in modo completo;
- fr. 75.00 per ogni caso valutato e segnalato in modo parziale, nonostante la corrispondenza e i contatti intercorsi con l'assicurato;
- fr. 75.00 per ogni caso di morosità rientrata;
- fr. 20.00 per ogni caso per il quale il comune preavvisa la sospensione poiché non si presentano.

4. *Come valuta il Municipio dal profilo del principio, l'introduzione del sistema della denuncia penale?*

Tale tematica è ancora oggi in discussione tra i Comuni e il Cantone. Durante l'incontro del 6 marzo 2024 della Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni è stato concordato di avviare una consultazione approfondita fra i Municipi sul nuovo strumento.

Il Municipio di Cadenazzo attende l'avvio e l'esito di tale consultazione, nonché l'esito di ulteriori iniziative connesse con il tema, prima di esprimersi in merito.

Con i nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO  
IL SINDACO  
IL SEGRETARIO



Marco Bertoli



Moreno Mocettini

COMUNE CADENAZZO		
	13 FEB. 2024	

**Lodevole  
Municipio di Cadenazzo**

Cadenazzo, 13.02.2024

## **INTERPELLANZA** **“Non criminalizziamo chi fatica”**

**“Il Centro” di Cadenazzo esprime le proprie preoccupazioni sulle modifiche legali decise dal Cantone, che impongono ai Comuni di denunciare penalmente chi non paga i premi di cassa malati e non risponde alla richiesta di incontro formulata dagli uffici comunali. Per colpire i “furbi” non vanno criminalizzate le molte persone che fanno fatica a tirare fine mese. I premi di cassa malati sono fuori controllo con aumenti annui che incidono sempre più sulla qualità di vita di troppe famiglie. Va fatta una “guerra” alla povertà, non ai poveri.**

Il Cantone spende ogni anno milioni di franchi a causa di chi non paga i premi di cassa malati; è quindi naturale che siano svolti tutti i controlli necessari perché questi soldi non vadano a coprire i “buchi” lasciati da dei “furbi” che potrebbero pagare ma non lo fanno. In questa categoria di furbi rientrano i falsi nullatenenti che hanno tutto intestato a società, chi lavora in nero e fa finta di non avere un impiego, chi sperpera il proprio salario e poi non paga imposte e cassa malati, ecc.

Questi “furbi”, ne siamo convinti, rappresentano però una minoranza che va identificata e combattuta con i giusti strumenti, senza potenzialmente criminalizzare tutti quelli che fanno davvero fatica ad arrivare a fine mese.

Per questo, Il Centro guarda con preoccupazione alla richiesta che il Cantone ha imposto ai Comuni di denunciare al Ministero pubblico tutte le persone che non pagano i premi malattia e non si presentano quando convocati ad un incontro.

La prima preoccupazione è quindi di carattere umano: quante persone realmente in difficoltà si ritroveranno a dover far fronte non solo ai debiti, ma anche ad una denuncia penale?

Una seconda preoccupazione è di ordine operativo e legata al rischio di intasare la giustizia ticinese: la Magistratura ha davvero tutte queste risorse per gestire le numerose denunce che si troverà a ricevere?

Un’ultima preoccupazione è legata ai rapporti tra Cantone e Comuni: questa modifica di normativa è stata decisa unilateralmente dal Cantone, imponendo ai Comuni – che in questo campo agiscono in rappresentanza del Cantone – molto lavoro amministrativo extra, chiedendo loro di fatto di assumerne anche i costi. Dopo l’improvvisazione della manovra fiscale, dove il Cantone fa pagare ai Comuni l’aumento del proprio moltiplicatore, questa è purtroppo l’ennesima dimostrazione di come il dialogo tra i due livelli istituzionali debba urgentemente migliorare. Le soluzioni vanno preparate, discusse assieme e realizzate al meglio, non giocando allo scarica barile.



Fatta questa lunga ma doverosa premessa, ci permettiamo di rivolgere al Municipio le seguenti domande:

1. Quali istruzioni ha ricevuto il Municipio da parte del Cantone in relazione alla modifica di prassi e di legislazione per la gestione dei morosi di cassa malati?
2. Come valuta il Municipio l'impatto amministrativo per il Comune di Cadenazzo di questa nuova impostazione?
3. Come sarà indennizzato il Comune da parte del Cantone per ogni procedura:
  - a. che giungerà ad una denuncia
  - b. che conduce ad accertare una comprovata impossibilità di pagare gli scoperti di cassa malati
  - c. che conduce alla soluzione degli scoperti di cassa malati?
4. Come valuta il Municipio dal profilo del principio, l'introduzione del sistema della denuncia penale?

Per il "Il Centro" - PPD di Cadenazzo

Davide Caccia  
Capogruppo



Centro